





**Relazione del  
Collegio Sindacale  
al Bilancio  
di Esercizio  
chiuso  
al 31.12.2008**





Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto alla nostra attenzione, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa in vigore, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto e dei proventi ed oneri rilevati in bilancio, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa unitamente alla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca.

Il progetto di bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., alla cui apposita relazione facciamo rinvio; esso può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze (valori espressi in unità di euro):

#### **STATO PATRIMONIALE**

Totale dell'attivo	4.935.121.901
Totale del passivo	4.482.606.182
Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	413.434.897
Utile dell'esercizio	39.080.822

#### **CONTO ECONOMICO**

Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	65.746.120
Imposte sul reddito dell'esercizio	(26.665.298)
Utile dell'esercizio	39.080.822

I conti relativi alle garanzie rilasciate ed impegni, riportati nella sezione 15.1, tra le altre informazioni della nota integrativa, ammontano a complessivi euro 605.260 mila, di cui euro 402.189 mila per garanzie rilasciate ed euro 203.071 mila per impegni.

Diamo atto che il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS e IFRS) emanati dallo IASB ed attualmente in vigore nonché con riferimento alle fonti interpretative e documenti del citato Organismo, dell'O.I.C. e dell'A. B.I.

La Banca non si è avvalsa della facoltà di riclassificazione degli strumenti finanziari prevista dalle modifiche apportate ai principi contabili IAS 39 e IFRS 7 dalla Commissione della Comunità Europea, con regolamento (CE) n.1004/2008 del 15 ottobre 2008, in considerazione degli effetti poco significativi che ne sarebbero derivati.

Ulteriori principi ed interpretazioni, già omologati dalla Commissione Europea, ma applicabili soltanto successivamente alla data di riferimento del presente bilancio, non sono stati applicati anticipatamente.

Attestiamo altresì che, nella predisposizione del bilancio, viene tenuto conto delle vigenti norme dettate in materia dal Codice Civile nonché dei provvedimenti attuativi del DLgs n.38/2005 e sono rispettati i principi generali previsti dallo IAS 1.

Sotto il profilo degli schemi contabili e delle forme tecniche il pro-



getto di bilancio in esame è stato redatto nel rispetto delle istruzioni dettate in materia dalla Banca d'Italia con circolare n. 262/2005 e successive disposizioni nonché in osservanza della delibera Consob n.11971/1999 e successive modifiche.

La nota integrativa, la relazione sulla gestione e gli altri allegati contengono tutte le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo ai criteri di iscrizione e valutazione delle poste dello stato patrimoniale previsti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), con la relativa dichiarazione di conformità.

Risultano, in particolare, fornite anche le informazioni richieste dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n.2 del 6 febbraio 2009 sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime.

La società di revisione, inoltre, ha espresso il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, previsto dall'art.2 del D.Lgs. n.32/2007.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto, riscontrandone la corretta applicazione, anche in ottemperanza al disposto del D.Lgs. n. 58/1998 in quanto applicabile alla Banca della Campania S.p.A.

Per quanto attiene alla nostra attività, Vi segnaliamo, in particolare, che:

- il Collegio si riunisce, con cadenza settimanale, per verifiche periodiche presso gli uffici del Centro Direzionale e le Dipendenze;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi con regolarità ed idonea frequenza, ed abbiamo regolarmente ottenuto dagli amministratori e dal Direttore Generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- ci siamo assicurati che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale; che fossero improntate al rispetto dei principi della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio della Banca; che non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e, comunque, incompatibili con i fini propri della Società; che non fossero compiute operazioni atipiche, inusuali, non giustificabili in relazione all'oggetto sociale o comunque tali da arrecare pregiudizio alla Società;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, informativa e di controllo della Banca, tramite osservazioni ed interventi diretti, raccolta di informazioni dai responsabili delle principali funzioni aziendali ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti prendendo anche atto, in particolare, che l'Organismo di Vigilanza interno, costituito ai sensi della L.231/2001, ha proseguito la propria attività



e che il “Documento programmatico sulla sicurezza dei dati” per l’anno 2009, ai sensi del Dlgs 196/2003, sarà sottoposto all’esame per l’approvazione del Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge;

- abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema dei controlli interni, nonché del sistema amministrativo – contabile e sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non trascurando di ottenere informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, di esaminare documenti aziendali ed analizzare i risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- nel corso dell’anno 2008 il Consiglio di Amministrazione ha recepito l’impianto normativo predisposto dalla Capogruppo relativo alla ristrutturazione del sistema dei Controlli Interni di Gruppo ed al Governo dei Rischi di Gruppo, con l’individuazione e la classificazione dei rischi aziendali, ed approvato il Regolamento della Direzione Revisione Interna di Gruppo per razionalizzare, rafforzare e coordinare le funzioni interessate a valutare le componenti del Sistema dei Controlli Interni;
- abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l’impostazione del bilancio con i documenti relativi e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale condivide, inoltre, i criteri di iscrizione e valutazione delle voci dell’attivo e del passivo adottati dal Consiglio di Amministrazione, come dettagliati in Nota Integrativa, rilevandoli conformi agli obblighi generali di Legge in materia di veridicità e prudenza nella rappresentazione di bilancio delle attività e delle passività aziendali, nonché a quelli specificatamente previsti per le poste oggetto di applicazione degli IAS/IFRS.

In particolare, concordiamo con i criteri di imputazione in bilancio di valutazione delle attività immateriali, finanziarie e dei crediti nonché dei rischi e degli oneri, anche in riferimento al contenzioso in essere per risarcimento danni indicato nella nota integrativa ed evidenziato nella relazione della società di revisione.

Sotto il profilo fiscale evidenziamo:

- l’opzione per il regime del “consolidato fiscale nazionale” di Gruppo, di cui agli articoli 117-129 del TUIR, a partire dall’esercizio 2007;
- l’entrata in vigore delle nuove e minori aliquote relative alla fiscalità d’impresa e delle nuove regole nella determinazione della base imponibile;
- il contenzioso in corso successivo ad un accertamento fiscale dell’incorporata Banca del Monte di Foggia, per l’anno 2004, per il quale non si ritengono probabili oneri a carico della banca;
- una verifica fiscale a carattere parziale, tuttora in corso, per l’anno 2006, per la quale non sono disponibili elementi di valutazione.

In data 9 marzo 2009 è stato consegnato, durante un’apposita riunione del Consiglio di Amministrazione, il verbale contenente l’esito degli accertamenti ispettivi della Banca d’Italia iniziati a metà set-



tembre 2008 e conclusi il successivo 23 dicembre.

Al riguardo si evidenzia che le rettifiche di valore su crediti dubbi, espresse dall'Organo di Vigilanza, sono state recepite nella quasi totalità nel conto economico (oltre il 90%).

In ogni caso le constatazioni per le quali potranno essere formulate eventuali controdeduzioni aziendali e della Capogruppo, hanno riguardato prevalentemente profili gestionali ed organizzativi.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emersi atti o fatti di significatività tale da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza o menzione nella presente relazione, rientrando, quanto riscontrato, nella "fisiologia" dei sistemi esistenti o, comunque, restando di entità marginale, tenuto anche conto che quanto da noi riferito all'Alta Direzione ed ai responsabili delle funzioni interessate ha trovato pronto accoglimento ed attuazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

La relazione della società di revisione non riporta alcun particolare rilievo e/o richiamo in ordine all'attività gestionale e nessun esposto comportante l'assunzione di particolari iniziative risulta essere pervenuto alla Banca.

Non sono state registrate nell'esercizio operazioni di carattere straordinario.

Signori Azionisti,

sulla base di quanto rappresentatoVi, riteniamo che il progetto di bilancio in esame, nel suo complesso, risulti redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca della Campania S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta di destinazione dell'utile conseguito.

Avellino, 13 marzo 2009

IL COLLEGIO SINDACALE  
Il Presidente  
(dr. Giovanni Porcelli)



